

Ampio dibattito ieri in Palazzo Vecchio

Un documento del PCI, PSI e PDUP sulla preoccupante vicenda polacca

L'ordine del giorno approvato con 25 voti - Si astengono PRI e PSDI - L'intervento del compagno Ventura - Respinte le strumentalizzazioni dell'opposizione - Una strada sarà intitolata a Sacco e Vanzetti - Mozione sulla riforma dell'informazione

Oggi ad Empoli, domani a Scandicci

Si ricorda il sacrificio dei cittadini fucilati dagli occupanti nazisti

Stamattina alla collegiata di Empoli sarà celebrato un rito religioso in memoria dei cittadini empolesi fucilati per rappresaglia dalle truppe naziste nel 1944. Alla celebrazione interverranno una rappresentanza dell'Amministrazione comunale con gonfalone, le autorità e le rappresentanze delle associazioni democratiche ed antifasciste.

Domani, domenica, in piazza S. Martino alla Palma, alle 9,30 c'è un corteo al cimitero e messa di suffragio, ore 10 benedizione al cippo Marmoreo, ore 10,30 concerto della filarmonica V. Bellini e deposizione di una corona alla lapide ricordo al Pian dei Cerri. Alle ore 11 la commemorazione e alle 15 la partenza della corsa ciclistica per la VI coppa «15 martiri di S. Martino alla Palma» il cui arrivo è previsto per le ore 17,30.

solenne e pubblica, all'anniversario del sacrificio, ne commemora il ricordo e lo esempio.

Domani parleranno il sindaco Renzo Pagliani e terrà la commemorazione ufficiale il generale Siro Rossetti comandante della divisione partigiana «Arezzo».

Il programma prevede alle ore 9 raduno in piazza di S. Martino alla Palma, alle 9,30 corteo al cimitero e messa di suffragio, ore 10 benedizione al cippo Marmoreo, ore 10,30 concerto della filarmonica V. Bellini e deposizione di una corona alla lapide ricordo al Pian dei Cerri. Alle ore 11 la commemorazione e alle 15 la partenza della corsa ciclistica per la VI coppa «15 martiri di S. Martino alla Palma» il cui arrivo è previsto per le ore 17,30.

Il consiglio comunale ha deciso di intitolare una strada a Sacco e Vanzetti, i due lavoratori italiani ingiustamente condannati alla pena di morte in America. L'argomento era stato introdotto da una interrogazione di cui ha replicato il vicesindaco Colzi.

Quella di ieri è stata una giornata quasi interamente dedicata alle vicende politiche e sociali internazionali. Il Consiglio ha infatti affrontato un'ampia discussione sulla questione polacca. Prima di tutto si è discusso dell'argomento l'assemblea comunale ha concluso il dibattito sulla RAI-TV e i problemi dell'informazione.

Successivamente si è aperto il dibattito sulla questione polacca: il consigliere Pallanti (DC) nell'illustrare la propria mozione ha espresso meraviglia per il fatto che comunisti, socialisti e PDUP hanno presentato una mozione comune che reca le firme dei tre capigruppo. Replicando a Pallanti il compagno Ventura, segretario della Federazione comunista, ha affermato che i comunisti non hanno alcuna difficoltà a condannare ciò che è avvenuto in Polonia nell'ambito dei diritti essenziali garantiti dalla Costituzione e sottolinea il ruolo importante che spetta al Parlamento.

Elemento insostituibile della riforma è rappresentato dal ruolo che spetta alle Regioni nella partecipazione alla gestione dell'ente e attraverso la costituzione del servizio radiotelevisivo. Attraverso il potenziamento e il decentramento delle strutture di emissione a livello regionale. In questo senso il documento afferma l'autonomia dei comitati di redazione e l'impegno di tutte le forze democratiche contro i processi di concentrazione.

Il Consiglio ha rinnovato la propria solidarietà e il proprio sostegno attivo alle lotte del popolo polacco.

Dopo l'intervento di Lando Conti (PRI), il quale ha riconosciuto le posizioni maturate nel momento in cui si sono svolte osservazioni critiche, è intervenuto Valdo Spini (PSI) il quale ha respinto le ansie del momento in cui si sta per ribadire che non esiste una comunanza di vedute sui problemi dello sviluppo di queste società fra DC e PSI.

L'ordine del giorno presentato dal gruppo del PCI, del PSI e del PDUP rende interprete il Consiglio comunale della sensibilità della popolazione dei lavoratori empolesi verso le lotte e le rivendicazioni degli operai e degli intellettuali polacchi.

L'ordine del giorno indica una presa di posizione netta e precisa per ribadire la necessità di applicare integralmente e coerentemente i diritti del lavoro, solennemente sanciti alla conferenza di Helsinki.

Il Consiglio comunale — dice l'ordine del giorno — esprime il suo vivo interesse alla libertà di parola, di associazione e di pensiero siano garantite per i cittadini polacchi.

In questo contesto — prosegue l'ordine del giorno — il Consiglio comunale esprime il suo vivo interesse a che i detenuti, per fare una perquisizione in tutti i locali dello stabilimento, cella per cella, corridoi, stanze di tutti i tipi, scantinati e tetti.

Polizia e carabinieri sono intervenuti per controllare che tutto si svolgesse tranquillamente. L'opera delle guardie carcerarie, che è stata particolarmente minuziosa, è durata a lungo, e sembra che non sia stato trovato nulla di particolare, né si sono verificati disordini per l'improvvisa ispezione. Uniche lamentele sono giunte per la sveglia un po' troppo mattiniera.

La presidenza della alleanza coltivatori toscani ha diffuso nei giorni scorsi una nota commentando la legge finanziaria in cui Versano i comuni e le amministrazioni provinciali della Toscana. Nel comunicato si esprime la più viva preoccupazione mentre viene di nuovo sottolineato il grave disagio economico dei comuni e dei servizi sociali.

In particolare l'alleanza ribadisce nel comunicato l'importanza della grande conquista dei coltivatori toscani quando, sulla base della legge regionale 26 del 1972, acquisirono il diritto alla assistenza farmaceutica interamente pagata da Regione, province e comuni. Nelle scorse settimane, come noto, le difficoltà finanziarie hanno fatto interrompere l'assistenza farmaceutica ai coltivatori in forma diretta.

La nuova situazione finanziaria dei comuni — afferma l'Associazione — può porre in pericolo questa conquista proprio nel momento in cui l'agricoltura toscana attraversa una grave crisi provocata oltre che da avversità atmosferiche, dalle scelte sbagliate di politica agraria compiute in questi anni dai governi centrali. Di fronte alla gravità crescente della situazione la presidenza dell'Alleanza coltivatori dichiara dunque il proprio sostegno alle giuste iniziative delle amministrazioni locali per aver garantiti tutti i mezzi necessari per il soddisfacimento degli impegni assunti verso la collettività.

Un appello viene infine rivolto a tutte le forze politiche democratiche perché si adoperino alla soluzione dei gravi problemi finanziari degli enti locali. Il comunicato sottolinea inoltre la necessità che il nuovo governo e il parlamento eletto il 29 giugno procedano rapidamente alla riforma sanitaria attraverso la istituzione del servizio sanitario nazionale.

La grave situazione determinata dalla crisi della finanza locale è intanto al centro di una serie di iniziative e manifestazioni in tutta la Toscana. Le iniziative a Firenze, presso la sede della Amministrazione provinciale si è svolta la riunione congiunta dei consigli direttivi regionali dell'Associazione nazionale Comuni italiani (AnCI) e dell'Unione regionale delle Province toscane (URP).

Ha svolto la relazione introduttiva il presidente della provincia di Firenze Franco Ruvà presidente dell'Unione Province Italiane (UPI). È intervenuto tra gli altri il presidente regionale dell'AnCI, compagno Lohengrin Landini.

La presidenza della alleanza coltivatori toscani ha diffuso nei giorni scorsi una nota commentando la legge finanziaria in cui Versano i comuni e le amministrazioni provinciali della Toscana. Nel comunicato si esprime la più viva preoccupazione mentre viene di nuovo sottolineato il grave disagio economico dei comuni e dei servizi sociali.

In particolare l'alleanza ribadisce nel comunicato l'importanza della grande conquista dei coltivatori toscani quando, sulla base della legge regionale 26 del 1972, acquisirono il diritto alla assistenza farmaceutica interamente pagata da Regione, province e comuni. Nelle scorse settimane, come noto, le difficoltà finanziarie hanno fatto interrompere l'assistenza farmaceutica ai coltivatori in forma diretta.

La nuova situazione finanziaria dei comuni — afferma l'Associazione — può porre in pericolo questa conquista proprio nel momento in cui l'agricoltura toscana attraversa una grave crisi provocata oltre che da avversità atmosferiche, dalle scelte sbagliate di politica agraria compiute in questi anni dai governi centrali. Di fronte alla gravità crescente della situazione la presidenza dell'Alleanza coltivatori dichiara dunque il proprio sostegno alle giuste iniziative delle amministrazioni locali per aver garantiti tutti i mezzi necessari per il soddisfacimento degli impegni assunti verso la collettività.

Un appello viene infine rivolto a tutte le forze politiche democratiche perché si adoperino alla soluzione dei gravi problemi finanziari degli enti locali. Il comunicato sottolinea inoltre la necessità che il nuovo governo e il parlamento eletto il 29 giugno procedano rapidamente alla riforma sanitaria attraverso la istituzione del servizio sanitario nazionale.

La grave situazione determinata dalla crisi della finanza locale è intanto al centro di una serie di iniziative e manifestazioni in tutta la Toscana. Le iniziative a Firenze, presso la sede della Amministrazione provinciale si è svolta la riunione congiunta dei consigli direttivi regionali dell'Associazione nazionale Comuni italiani (AnCI) e dell'Unione regionale delle Province toscane (URP).

Ha svolto la relazione introduttiva il presidente della provincia di Firenze Franco Ruvà presidente dell'Unione Province Italiane (UPI). È intervenuto tra gli altri il presidente regionale dell'AnCI, compagno Lohengrin Landini.

Arrestato anche un complice

Catturano un ricercato e trovano droga rubata

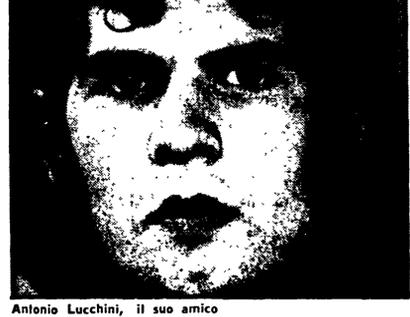
Gli agenti sono entrati nell'alloggio dalla finestra - In un udito episodio di violenza a Sesto Fiorentino - 4 giovani aggrediscono un uomo e lo sequestrano sulla sua stessa auto per poi abbandonarlo, derubato e picchiato, in un fosso

La polizia si era mossa per arrestare un ricercato, ma nell'alloggio hanno trovato droghe e un notevole quantitativo di merce di provenienza furtiva. L'operazione si è così conclusa con due arresti e con il recupero della merce e della droga. Gli arrestati sono Roberto Biagiotti, 24 anni, abitante in via dei Sii, che non era rientrato in carcere al termine della licenza, e Antonio Lucchini, 22 anni, via Don Minzoni 28. Il dott. Cimmino, dirigente della squadra narcotici, con gli agenti Corvino, Meraldo e Pucci, si erano recati in via Bocci, nello stabile al n. 19 dove si trovava un ricercato. Hanno trovato, ma nessuno ha risposto, anche se si è sentito uno scalpiccio provenire dall'appartamento. Gli agenti sono dunque passati dalla finestra dell'alloggio e hanno sorpreso il Biagiotti, che non era rientrato nella casa mandamentale di Monteverchi allo scadere del permesso. Nell'alloggio si trovava anche il Lucchini e dopo un rapido sopralluogo è stato rinvenuto nell'appartamento un notevole quantitativo di droghe: 250 fiale a base di morfina, 10 grammi di morfina pura, 25 grammi di oppio, 200 di laudano.

Le droghe sono risultate provenire da un furto perpetrato il 22 giugno a Bagno a Ripoli nella farmacia di Pier Luigi Doni. Oltre a ciò nella casa c'era un vero e proprio magazzino di merce variabile: macchine fotografiche, giradischi, sveglie e decine di altri oggetti. I due sono stati tratti in arresto.



Roberto Biagiotti, il ricercato catturato



Antonio Lucchini, il suo amico

Perquisizione al carcere delle Murate

Ieri mattina alle 6 gli agenti del carcere delle Murate hanno effettuato una perquisizione in tutti i locali dello stabilimento, cella per cella, corridoi, stanze di tutti i tipi, scantinati e tetti. Polizia e carabinieri sono intervenuti per controllare che tutto si svolgesse tranquillamente. L'opera delle guardie carcerarie, che è stata particolarmente minuziosa, è durata a lungo, e sembra che non sia stato trovato nulla di particolare, né si sono verificati disordini per l'improvvisa ispezione. Uniche lamentele sono giunte per la sveglia un po' troppo mattiniera.

Quattro giovani si sono scatenati l'altra sera in una violenza gratuita e incresciosa, attirando in un tranello un passante. L'uomo è stato sequestrato sulla propria auto e portato in un luogo scuro dove i delinquenti lo hanno violentemente picchiato e quindi gettato in un fosso. Vittima della terribile avventura, una storia da incubo, è stato un dottore in legge di Messina, Romano Padovano, 40 anni, che attualmente dimora presso l'Hotel Augustus a Montecatini Terme.

L'altra sera verso le 23,15 il Padovano stava rientrando a Montecatini da Firenze, a bordo della sua auto, una Fiat 124 targata Messina. Nella zona di via Baracca a Peretola, ha visto un giovane autostoppista e gentilmente si è fermato per dargli un passaggio. Non appena furono però sono improvvisamente sbucati altri tre giovani che lo hanno aggredito brutalmente e lo hanno violentemente picchiato, minacciandolo con un coltello. Quindi, sequestrato il Padovano sulla sua auto, lo hanno condotto a Sesto Fiorentino, in via Frilli, una zona in aperta campagna, particolarmente buia.

Qui i quattro delinquenti si sono nuovamente avventati sul Padovano picchiandolo. Gli hanno strappato il portafoglio che conteneva 25 mila lire e i documenti, degli oggetti d'oro, e l'hanno scavalcato fuori dalla macchina in un fosso. Quindi si sono rapidamente allontanati con la vettura. Il padovano ha in seguito denunciato il fatto al commissariato di Sesto, e mentre veniva accompagnato all'ospedale, gli agenti hanno iniziato immediatamente le indagini.

Le feste dell'Unità

- Castelfiorentino**
Alle ore 16 organizzato dalla Polisportiva raduno cicloturistico; alle 18 aperture degli stands; alle 21,30 celebrazione dell'anniversario della Liberazione di Castelfiorentino, un corteo si snoderà da Piazza Gramsci al Festival (piazza antistante l'ex scuola media); alle 22 ballo su due piste con il complesso Campo di Marte.
- Calenzano**
Alle ore 21,30 film e musica per la libertà.
- Limite sull'Arno (zona sportiva)**
Animazione per ragazzi; alle 21,30 la compagnia del collettivo presenta «Il re è nudo» di Paolo Bocelli per la regia di Bogdan Jerkovic.
- Sieci**
Alle 18,30 corsa podistica di 11 chilometri con il patrocinio della Polisportiva Sieci; alle 21 la FCGI presenta Pier Francesco Poggi in «Strofolazio» spettacolo di cabaret.
- Poggio a Caiano**
Alle 21,30 ballo per i giovani con i Jolly.
- Serpolle**
Alle 17 spettacolo di animazione per ragazzi; alle 20 cenone de «l'Unità»; alle 22 incontro dibattito con l'assessore del comune di Firenze Boscherini.
- Ponte a Elsa**
Alle ore 18 scarpinata popolare; alle ore 20 cenone e alle 21 tombola.
- Vinci**
Alle ore 21,30 spettacolo del canzoniere internazionale di Lencarlo Sestinielli e Siam venuti a cantar maggio.
- Fontanella**
Alle 16 gara ciclistica per amatori, alle 21,30 comizio del compagno Alberto Cecchi.
- Ponsano**
Alle 21,30 serenata con il canzoniere popolare; alle ore 22,45 comizio.
- Sancasciano**
Alle 18 corsa ciclistica a cronometro per ciclisti amatori; alle 21 teatro cabaret con i Giaccattivi.

A colloquio con il compagno Filippelli, presidente del Comitato regionale per i servizi radio-televisivi

«Esiste, è vero, un Comitato unitario di coordinamento questo periodo verranno a Pisa, ed è con questo spirito che il Comitato regionale del Rai-Tv si è costituito. Il Comitato della Rai di Firenze si sono incontrati».

I problemi, tuttavia, sono molti, e riguardano il settore dell'informazione, il settore dei programmi e le stesse strutture tecniche della sede fiorentina. Il settore dell'informazione è forse quello meno problematico: c'è sulla carta l'impegno di fare un piccolo palinsesto dell'informazione con i giornalisti della Rai. Ma a livello tecnico le carenze strutturali impediscono il raggiungimento di buoni risultati.

«In un progetto da qualche parte ventilato» aggiunge Filippelli «risulterebbe che la sede di Firenze, che serve la Toscana e l'Umbria, deva diventare centro di produzione affidandosi a quelli di Torino, Milano, Roma e Napoli, e questa è chiaramente l'aspirazione della Regione Toscana, anche se le probabilità di riuscire ad ottenerlo non sono valutabili ancora».

La situazione attuale, come si vede, è a tutti i livelli assai fluida. L'impegno al decentramento sotto il controllo delle Regioni: esiste la base dell'articolo 5 della Costituzione, e la legge stessa prevede la creazione di Comitati regionali che abbiano rapporti con il centro, con le sedi locali, con il Consiglio di amministrazione e con la Commissione parlamentare di vigilanza. Tali Comitati regionali dovrebbero regolare fra l'altro il famigerato diritto

Approvata l'acquisizione dal Consiglio regionale TRE ZONE DI SVILUPPO NEL COMUNE DI EMPOLI

Sono quelle di Carraia, Pontorme e Viaccia - Per la loro sistemazione il Comune dovrà spendere forti somme - Un contributo alla crescita equilibrata della cittadina

EMPOLI, 23. Il Consiglio comunale di Empoli ha approvato nel corso della sua ultima seduta alcuni provvedimenti per la acquisizione di aree per insediamenti produttivi.

Il Consiglio ha infatti approvato il regolamento per la concessione in diritto di superficie e per la concessione a proprietà delle aree per insediamento di tipo industriale commerciale ed artigianale, la determinazione dei criteri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed ha infine approvato il bando di prenotazione delle aree.

Per queste aree l'Amministrazione comunale ha scelto il metodo della gestione diretta, dimostrando così tutto il proprio interesse a farsi carico, nel rispetto del piano regolatore, delle esigenze poste dalle forze produttive.

Fin dal 1972 l'Amministrazione cominciò a porsi il problema della acquisizione di terreni per insediamenti di edilizia abitativa e di zone produttive. In particolare su quest'ultimo punto il Comune decise di procedere ad una indagine conoscitiva.

Nel corso della indagine emerse l'esigenza, che si faceva sempre più pressante, di uscire dal centro abitato che ormai condizionava le possibilità di sviluppo di nuove aziende, nel momento in cui da più parti si notava un ampio impegno di ricerca di soluzioni economiche nuove che consentissero un equilibrato sviluppo alla cittadina.

Per tutte queste considerazioni l'Amministrazione comunale decise di intervenire cercando zone omogenee per attività produttive. Il ritratto nell'appartamento concreto dei terreni è dovuto alla lentezza con cui, da parte dell'Amministrazione comunale, è stato approvato il piano regolatore.

Le zone indicate dal Consiglio comunale sono tre: la zona di Carraia per un'estensione di circa 900 metri di superficie e il 32 in diritto di proprietà. Infine la zona di Viaccia per insediamenti industriali non estensione di 201 mila 100 metri quadrati e 42 in diritto di proprietà. Infine la zona di Carraia, alle 10750 per la zona di Pontorme e alle 9100 per la zona di Viaccia. Infine una spesa, uguale per le tre zone, di lire 500 al metro quadrato per opere di urbanizzazione secondaria.

L'inizio dei lavori nelle tre zone è previsto dalla fine del '76 ai primi mesi del '77.

Proposta dall'ACI una banca di dati per il traffico

La costituzione di una banca di dati per il traffico, il quale deve affidarsi sempre meno all'improvvisazione ed in misura sempre maggiore al rigore scientifico, è stata proposta, inquadrata in un progetto che tiene conto delle strette connessioni tra i trasporti e la gestione del territorio, è stata fatta dall'Automobile Club di Firenze agli enti locali ed alla Regione. La proposta dovrà essere ancora approfondita ed ulteriormente verificata, ma vi sono i presupposti o meglio la volontà politica, perché possa andare in porto.

L'ACI si è dal canto suo già impegnato a predisporre, entro settembre, un progetto esecutivo con un preventivo di spesa.

L'assenso di massima, comunque, è già stato espresso nel corso di un incontro presso il Comune di Empoli, la localizzazione di un servizio di traffico, la scelta della destinazione di

Contributi scolastici per invalidi

L'ANMIL, via Frati Bigi 4, tel. 677.912, ha bandito un concorso per contributi scolastici 1976-77 per gli invalidi del lavoro iscritti all'associazione, i cui figli frequentino le scuole medie, superiori o l'università. Per informazioni rivolgersi all'ANMIL.

Ponte chiuso a Castelfiorentino

Il 27 luglio, dalle ore 8 alle 14, è sospesa la circolazione veicolare sul ponte dell'Elisa di Castelfiorentino. Transiteranno soltanto i pedoni e i veicoli a due ruote. Le correnti veicolari dirette a Montalcino, Gambassi, Volterra verranno deviate al ponte di Granaiole.

Scarico delle acque a Borgo San Lorenzo

Si ricorda che se le acque di scarico sono versate in acque superficiali occorre richiederle o rinnovare l'autorizzazione, presentando regolare domanda al presidente della Provincia. La domanda deve essere presentata al sindaco se lo scarico avviene nelle fognature, sul suolo o nel sottosuolo.

Nuclei produttivi

Per quanto riguarda la struttura della produzione, il nuovo regolamento prevede la costituzione dei Nuclei Ideativi Produttivi (ormai familiarmente NIP), cioè cellule di produzione nelle quali sono presenti tanto la struttura Rai quanto le forze sociali, la società civile. I NIP durano finché sono in vita i programmi, poi si sciolgono. Idealmente, nel futuro, tutti i programmi dovrebbero essere fatti dai NIP, che prevedono e gestiscono l'accesso di tutti, e che favoriscano la scelta politica in favore del monopolio. Si deve realizzare cioè un pluralismo alla fonte e non un pluralismo delle fonti.

Senza preavviso

Gli stessi ordini di servizio emanati dall'Amministrazione che aprono dei varchi giungono però spesso senza preavviso e senza una adeguata preparazione alle Regioni. È il caso, per esempio, di un'ultima delibera del 2 luglio, a livello regionale, i Gazzetti saranno ampliati da 50 minuti ad un'ora e mezzo.

«Ma ecco l'interrogativo» prosegue Filippelli «questo tempo va riempito dalla redazione della Rai, o deve costituire una piattaforma sperti-

Incontro con gli assessori di Firenze e di Prato

La costituzione di una banca di dati per il traffico, il quale deve affidarsi sempre meno all'improvvisazione ed in misura sempre maggiore al rigore scientifico, è stata proposta, inquadrata in un progetto che tiene conto delle strette connessioni tra i trasporti e la gestione del territorio, è stata fatta dall'Automobile Club di Firenze agli enti locali ed alla Regione. La proposta dovrà essere ancora approfondita ed ulteriormente verificata, ma vi sono i presupposti o meglio la volontà politica, perché possa andare in porto.

L'ACI si è dal canto suo già impegnato a predisporre, entro settembre, un progetto esecutivo con un preventivo di spesa.

L'assenso di massima, comunque, è già stato espresso nel corso di un incontro presso il Comune di Empoli, la localizzazione di un servizio di traffico, la scelta della destinazione di

Proposta dall'ACI una banca di dati per il traffico

La costituzione di una banca di dati per il traffico, il quale deve affidarsi sempre meno all'improvvisazione ed in misura sempre maggiore al rigore scientifico, è stata proposta, inquadrata in un progetto che tiene conto delle strette connessioni tra i trasporti e la gestione del territorio, è stata fatta dall'Automobile Club di Firenze agli enti locali ed alla Regione. La proposta dovrà essere ancora approfondita ed ulteriormente verificata, ma vi sono i presupposti o meglio la volontà politica, perché possa andare in porto.

L'ACI si è dal canto suo già impegnato a predisporre, entro settembre, un progetto esecutivo con un preventivo di spesa.

L'assenso di massima, comunque, è già stato espresso nel corso di un incontro presso il Comune di Empoli, la localizzazione di un servizio di traffico, la scelta della destinazione di

Approvata l'acquisizione dal Consiglio regionale TRE ZONE DI SVILUPPO NEL COMUNE DI EMPOLI

Sono quelle di Carraia, Pontorme e Viaccia - Per la loro sistemazione il Comune dovrà spendere forti somme - Un contributo alla crescita equilibrata della cittadina

EMPOLI, 23. Il Consiglio comunale di Empoli ha approvato nel corso della sua ultima seduta alcuni provvedimenti per la acquisizione di aree per insediamenti produttivi.

Il Consiglio ha infatti approvato il regolamento per la concessione in diritto di superficie e per la concessione a proprietà delle aree per insediamento di tipo industriale commerciale ed artigianale, la determinazione dei criteri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed ha infine approvato il bando di prenotazione delle aree.

Per queste aree l'Amministrazione comunale ha scelto il metodo della gestione diretta, dimostrando così tutto il proprio interesse a farsi carico, nel rispetto del piano regolatore, delle esigenze poste dalle forze produttive.

Fin dal 1972 l'Amministrazione cominciò a porsi il problema della acquisizione di terreni per insediamenti di edilizia abitativa e di zone produttive. In particolare su quest'ultimo punto il Comune decise di procedere ad una indagine conoscitiva.

Nel corso della indagine emerse l'esigenza, che si faceva sempre più pressante, di uscire dal centro abitato che ormai condizionava le possibilità di sviluppo di nuove aziende, nel momento in cui da più parti si notava un ampio impegno di ricerca di soluzioni economiche nuove che consentissero un equilibrato sviluppo alla cittadina.

Per tutte queste considerazioni l'Amministrazione comunale decise di intervenire cercando zone omogenee per attività produttive. Il ritratto nell'appartamento concreto dei terreni è dovuto alla lentezza con cui, da parte dell'Amministrazione comunale, è stato approvato il piano regolatore.

Le zone indicate dal Consiglio comunale sono tre: la zona di Carraia per un'estensione di circa 900 metri di superficie e il 32 in diritto di proprietà. Infine la zona di Viaccia per insediamenti industriali non estensione di 201 mila 100 metri quadrati e 42 in diritto di proprietà. Infine la zona di Carraia, alle 10750 per la zona di Pontorme e alle 9100 per la zona di Viaccia. Infine una spesa, uguale per le tre zone, di lire 500 al metro quadrato per opere di urbanizzazione secondaria.

L'inizio dei lavori nelle tre zone è previsto dalla fine del '76 ai primi mesi del '77.

Contributi scolastici per invalidi

L'ANMIL, via Frati Bigi 4, tel. 677.912, ha bandito un concorso per contributi scolastici 1976-77 per gli invalidi del lavoro iscritti all'associazione, i cui figli frequentino le scuole medie, superiori o l'università. Per informazioni rivolgersi all'ANMIL.

Ponte chiuso a Castelfiorentino

Il 27 luglio, dalle ore 8 alle 14, è sospesa la circolazione veicolare sul ponte dell'Elisa di Castelfiorentino. Transiteranno soltanto i pedoni e i veicoli a due ruote. Le correnti veicolari dirette a Montalcino, Gambassi, Volterra verranno deviate al ponte di Granaiole.

Scarico delle acque a Borgo San Lorenzo

Si ricorda che se le acque di scarico sono versate in acque superficiali occorre richiederle o rinnovare l'autorizzazione, presentando regolare domanda al presidente della Provincia. La domanda deve essere presentata al sindaco se lo scarico avviene nelle fognature, sul suolo o nel sottosuolo.

Nuclei produttivi

Per quanto riguarda la struttura della produzione, il nuovo regolamento prevede la costituzione dei Nuclei Ideativi Produttivi (ormai familiarmente NIP), cioè cellule di produzione nelle quali sono presenti tanto la struttura Rai quanto le forze sociali, la società civile. I NIP durano finché sono in vita i programmi, poi si sciolgono. Idealmente, nel futuro, tutti i programmi dovrebbero essere fatti dai NIP, che prevedono e gestiscono l'accesso di tutti, e che favoriscano la scelta politica in favore del monopolio. Si deve realizzare cioè un pluralismo alla fonte e non un pluralismo delle fonti.

Omar Calabrese (continua) Bruno Berti